Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 8 Giugno 2001

(Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica)

di

BONZI S.p.A.

Sede legale
Via Artigiani, 36
25014 Castenedolo (BS)
Tel. +39 030 2731702 PEC: bonzi@legalmail.it
C. F. e P. IVA 03337610178 **– Numero REA** BS – 361552

PARTE GENERALE

ALLEGATO 1

"CODICE ETICO "

Approvato dall'Amministratore Unico con decisione del 06 dicembre 2023

Sommario

MESSAGGIO DELL'AMMINISTRATORE UNICO 4
PREMESSA 5
INTRODUZIONE 5
AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI DEL CODICE ETICO 5
COMUNICAZIONE DEL CODICE ETICO 5
Sezione I - PRINCIPI GENERALI 6
Art. 1 - Imparzialità 6
Art. 2 - Correttezza, onestà e legalità 6
Art. 3 - Correttezza in caso di potenziali conflitti di interesse 6
Art. 4 - Riservatezza 6
Art. 5 - Tutela dei dati personali 6
Art. 6 - Professionalità e valorizzazione delle risorse umane 6
Art. 7 - Integrità fisica e morale della persona 7
Art. 8 - Trasparenza e completezza dell'informazione 7
Art. 9 - Concorrenza leale 7
Art. 10 - Tutela ambientale 7
Art. 11 - Tutela del diritto d'autore 7
Sezione II - NORME E STANDARD DI COMPORTAMENTO 8
Capo I - NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI 8
Art. 12 - Trattamento delle informazioni 8
Art. 13 - Regali, omaggi e benefíci 8
Art. 14 - Comunicazione all'esterno 8
Capo II - NORME DI COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DEGLI AZIONISTI 8
Art. 15 - Corporate Governance 8
Art. 16 - Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi 9
Art. 17 - Valorizzazione dell'investimento azionario 9
Capo III - GESTIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI E RAPPORTI CON GLI ORGANI DI CONTROLLO INTERNO 9
Art. 18 - Libri contabili e societari 9
Art. 19 - Controlli interni 10
Capo IV - NORME DI COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DI DIPENDENTI E COLLABORATORI 10
Art. 20 - Politiche di gestione delle risorse umane 10
Art. 21 - Doveri dei Dipendenti e Collaboratori 12

Capo V - NORME DI COMPORTAMENTO NELLE RELAZIONI CON I PARTNER CONTRATTUALI 15
Art. 22 - Rapporti contrattuali con i clienti 15
Art. 23 - Rapporti contrattuali con i fornitori 15
Art. 24 - Tutela degli aspetti etici lungo la supply chain 16
Capo VI - NORME DI COMPORTAMENTO NELLE RELAZIONI CON LE IMPRESE CONCORRENTI 16
Art. 25 - Rapporti con le imprese concorrenti 16
Capo VII - NORME DI COMPORTAMENTO NELLE RELAZIONI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, LE AUTORITÀ DI VIGILANZA E ALTRI SOGGETTI PUBBLICI 17
Art. 26 - Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, le Autorità di Vigilanza e altri soggetti pubblici 17
Capo VIII - CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON LA COLLETTIVITÀ 17
Art. 27 - Politica ambientale 17
Art. 28 - Rapporti con i mass media, associazioni di categoria ed altri enti assimilabili 17
Art. 29 - Rapporti con partiti politici, organizzazioni sindacali e associazioni 18
Art. 30 - Contributi e sponsorizzazioni 18
Sezione III – DISPOSIZIONI ATTUATIVE E FINALI 19
Art. 31 - Conoscenza delle prescrizioni del codice etico 19
Art. 32 – Segnalazioni interne (Whistleblowing) 19
Art. 33 - Sanzioni applicate in caso di violazione del Codice Etico 19

MESSAGGIO DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Egregi collaboratori,
Bonzi S.p.A. ha scelto di definire gli impegni e le responsabilità etiche che contraddistinguono il nostro operare, sia all'interno che all'esterno dell'azienda.
Bonzi S.p.A. aspira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i suoi stakeholder (portatori di interesse), cioè con le persone, i gruppi, le organizzazioni e le istituzioni il cui apporto è richiesto per realizzare la mission aziendale o che hanno comunque un interesse in gioco nel suo perseguimento, in primo luogo gli azionisti, il Collegio Sindacale, tutte le persone legate da rapporti di lavoro con la Società, i collaboratori a qualsiasi titolo, i clienti, i fornitori e i partner ma anche i concorrenti, le comunità locali e nazionali, le associazioni ambientaliste e le generazioni future, ecc.
Nella condotta delle attività aziendali i comportamenti non etici compromettono il rapporto di fiducia tra Bonzi S.p.A. e i suoi stakeholder.
L'obiettivo principale è orientare in modo responsabile i nostri comportamenti nelle relazioni con tutti gli stakeholder di Bonzi S.p.A. e i nostri valori e principi trovano la loro sintesi nel presente Codice Etico, che non intende descrivere in maniera esaustiva ogni specifico comportamento che dovrebbe essere messo in atto in ogni possibile situazione operativa ma mira piuttosto a chiarire e precisare una serie di principi e indirizzi generali a cui devono attenersi i destinatari del Codice stesso nello svolgimento delle proprie attività lavorative.

A tal fine, Bonzi S.p.A. ha istituito un Organismo di Vigilanza interno, quale ente garante cui è assegnato anche il compito di vigilare sull'applicazione del Codice Etico. Tutti gli stakeholder hanno la possibilità di comunicare con l'Organismo di Vigilanza e di proporre azioni correttive e miglioramenti.

Tutti i destinatari del presente Codice etico hanno, inoltre, la possibilità di segnalare comportamenti, atti o omissioni che ledono l'interesse pubblico e l'integrità della Società ("condotte illecite") ai sensi del Decreto legislativo 24/2023 all'Organismo di Vigilanza utilizzando la piattaforma di whistleblowing **https://bonzispa.segnalazioni.net**

La Società non tollererà violazioni delle previsioni contenute nel presente Codice Etico.

Pertanto esorto tutti i destinatari a leggere con attenzione e a condividere i principi e i valori che ispirano il nostro Codice Etico.

Grazie a tutti Voi.

L'Amministratore unico
Andrea Beschi

PREMESSA

Bonzi S.p.A. è una società attiva nel settore della costruzione e manutenzione di impianti di rete per la distribuzione del gas, acquedotti e fognature e di posa e rifacimento di manti stradali in asfalto e le sue attività si svolgono sul territorio Italiano.
Nello svolgimento delle sue attività, la Società rispetta le norme legali ed amministrative vigenti il Italia ed intende adottare il presente Codice Etico, costituito da:
Il Codice Etico è costituito:

- **Sezione I: principi generali**, che definiscono in modo astratto i valori di riferimento nelle attività di Bonzi S.p.A.;
- **Sezione II: norme e standard di comportamento** verso ciascuna classe di stakeholder, che forniscono nello specifico le linee guida e le norme alle quali i collaboratori di Bonzi S.p.A. sono tenuti ad attenersi per il rispetto dei principi generali e per prevenire il rischio di comportamenti non etici;
- **Sezione III: disposizioni attuative e finali**, che descrivono il sistema di controllo per l'osservanza del Codice Etico e per il suo continuo miglioramento.

INTRODUZIONE

AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico costituisce un insieme di principi etici e regole di condotta la cui osservanza è reputata di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità, l'immagine e la reputazione della Società. A tali principi si devono ispirare le operazioni, i comportamenti e i rapporti, sia interni che esterni alla Società
I principi e le regole di condotta in esso regolamentati rilevano anche ai fini della prevenzione dei reati di cui al D. Lgs 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell´articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300". Il Codice Etico è infatti parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ("Modello") adottato dalla Società ai sensi del suddetto decreto legislativo.
Il Codice Etico è conforme anche alle richieste e ai requisiti previsti dal sistema di Responsabilità Sociale che Bonzi S.p.A. ha liberamente scelto di adottare in conformità allo standard internazionale Social Accountability 8000 (SA8000).
I principi e le disposizioni del presente Codice Etico costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, legalità, correttezza e lealtà da osservarsi negli adempimenti delle prestazioni di lavoro e di opera, nel quotidiano comportamento nell'ambiente di lavoro, nelle attività di negoziazione, assunzione ed adempimento delle obbligazioni della Società o verso la Società.
I principi e le disposizioni del Codice Etico sono vincolanti Assemblea dei soci, Amministratore Unico, Collegio Sindacale ("**Organi sociali**"), per tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con la Società ("**Dipendenti**"), per tutti coloro che collaborano con la Società in forza di un lavoro parasubordinato o temporaneo, ovvero che operano su mandato o per conto della stessa, quali consulenti, periti, etc. ("**Collaboratori**"), e per fornitori, fornitori di servizi in outsourcing, subappaltatori e partner commerciali della società ("**Partner Contrattuali**"). Gli Organi Sociali, i Dipendenti, i Collaboratori e i Partner Contrattuali sono di seguito definiti congiuntamente come "Destinatari" del Codice Etico.

COMUNICAZIONE DEL CODICE ETICO

La società provvede ad informare tutti i Destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice Etico, richiedendone l'osservanza. In particolare, Bonzi S.p.A. provvede a:

- diffondere il Codice Etico ai Destinatari con le modalità più appropriate (per es. pubblicazione sul sito web aziendale, consegna ai dipendenti all'atto dell'assunzione, etc.);
- fornire interpretazioni e chiarimenti sulle disposizioni del Codice etico ai Destinatari che lo richiedessero;
- verificare l'effettiva osservanza del Codice Etico;
- adottare provvedimenti connessi alle violazioni delle norme contenute nel Codice Etico;
- aggiornare le disposizioni del Codice Etico con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestino.

Sezione I - PRINCIPI GENERALI

I principi generali e i valori fondamentali di riferimento fatti propri da Bonzi S.p.A. e che devono orientare i comportamenti di tutti i Destinatari del Codice Etico, al fine di assicurare la correttezza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, la tutela dell'affidabilità e della reputazione della Società sono di seguito elencati. La Società rifiutai comportamenti che si discostano dai suddetti principi.

Art. 1 - Imparzialità

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con tutti i suoi stakeholder (la scelta dei clienti da servire, i rapporti con gli azionisti, la gestione del personale o l'organizzazione del lavoro, la selezione e la gestione dei fornitori e dei partner, i rapporti con la comunità circostante e le Istituzioni che la rappresentano, etc.), Bonzi S.p.A. evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, all'origine razziale ed etnica, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

Art. 2 - Correttezza, onestà e legalità

La Bonzi S.p.A. opera nel rispetto delle leggi vigenti, dell'etica professionale e dei regolamenti/procedure interni. In nessun caso il perseguimento dell'interesse di Bonzi S.p.A. può giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza e di onestà di comportamento, ovvero una condotta contraria alle leggi e alle altre norme vigenti.

Perciò è fatto divieto di accettare qualsiasi forma di beneficio o regalo, ricevuto od offerto, che possa essere inteso come strumento volto ad influire sulla indipendenza di giudizio o di condotta delle parti coinvolte.

Art. 3 - Correttezza in caso di potenziali conflitti di interesse

Nella conduzione di qualsiasi attività la Società opera per evitare di incorrere in situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse.

Oltre alle situazioni di conflitto di interesse definite dalla legge, si intende anche sia il caso in cui un Dipendente o un Collaboratore persegua un interesse diverso da quello della Società e dei suoi azionisti per trarne un vantaggio personale, sia il caso in cui i rappresentanti dei clienti o dei fornitori, o delle istituzioni pubbliche, agiscano in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione, nei loro rapporti con Bonzi S.p.A.

Nel caso in cui la Società si trovi nondimeno ad operare in situazioni di conflitto di interesse essa si attiene, oltre al rispetto delle normative che disciplinano la relativa fattispecie, anche al principio di trasparenza inteso come preventiva enunciazione del conflitto e successiva comunicazione dei termini essenziali dell'operazione.

Art. 4 - Riservatezza

Bonzi S.p.A. assicura, in conformità alle disposizioni di legge, la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, anche di carattere riservato e confidenziale, di cui comunque abbia avuto conoscenza nello svolgimento della propria attività e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle norme giuridiche vigenti. Inoltre, i componenti degli organi sociali, i dipendenti e i collaboratori di Bonzi S.p.A. sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività professionale.

Art. 5 - Tutela dei dati personali

Bonzi S.p.A. si impegna a trattare e a proteggere i dati personali nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali nonché della dignità degli interessati, acquisiti o generati all'interno e nelle relazioni d'affari e a evitare ogni uso improprio di tali dati, come previsto dalle norme vigenti in materia.

Art. 6 - Professionalità e valorizzazione delle risorse umane

I Dipendenti e i Collaboratori di Bonzi S.p.A. sono un fattore indispensabile per il suo successo.

Per questo motivo, Bonzi S.p.A. tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare e accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascun Dipendente e Collaboratore, mettendo a disposizione delle medesime idonei strumenti di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo.

Bonzi S.p.A. garantisce la libertà di associazione dei lavoratori e riconosce il diritto alla contrattazione collettiva.

Art. 7 - Integrità fisica e morale della persona

L'integrità fisica e morale delle persone è considerata un valore primario.
Bonzi S.p.A. garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, delle regole comportamentali della buona educazione, e ambienti di lavoro sicuri e salubri. Inoltre agisce affinché nell'ambiente di lavoro non si verifichino episodi di intimidazione, mobbing o stalking.
Non sono tollerate richieste o minacce volte a indurre le persone ad agire contro la legge e il Codice Etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

Art. 8 - Trasparenza e completezza dell'informazione

Le informazioni che vengono diffuse dalla Società sono veritiere, complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che, nell'impostare i rapporti con l'Azienda, gli stakeholder siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti.

Art. 9 - Concorrenza leale

Bonzi S.p.A. intende tutelare il valore della libera concorrenza nell'economia di mercato quale fattore decisivo di crescita e costante miglioramento aziendale, adottando criteri di concorrenza leale con i competitors e rispetto a tutti gli operatori del mercato.

Art. 10 - Tutela ambientale

L'ambiente è un bene primario che Bonzi S.p.A. si impegna a salvaguardare.
A tal fine orienta le proprie scelte e programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche e imprescindibili esigenze ambientali, in considerazione dei diritti delle generazioni future.
Bonzi S.p.A. si impegna dunque a migliorare l'impatto ambientale e paesaggistico delle proprie attività, nonché a prevenire i rischi per le popolazioni e per l'ambiente non solo nel rispetto della normativa vigente, ma tenendo conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.

Art. 11 - Tutela del diritto d'autore

La Società si impegna ad operare nel rispetto della legge, dei regolamenti e delle norme interne in materia di tutela del diritto d'autore e di salvaguardia di strumenti o segni distintivi altrui. In particolare non è consentita l'acquisizione e l'utilizzo di strumenti informatici privi di licenza d'uso, né acquisire o favorire la messa in circolazione di beni per cui non sia comprovata l'originalità ed il pieno rispetto della tutela della proprietà industriale.

Sezione II - NORME E STANDARD DI COMPORTAMENTO

Capo I - NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

Art. 12 - Trattamento delle informazioni

Le informazioni degli stakeholder sono trattate da Bonzi S.p.A. nel pieno rispetto della riservatezza e della privacy degli interessati.
A tal fine sono applicate e costantemente aggiornate politiche e procedure specifiche per la protezione delle informazioni. In particolare, Bonzi S.p.A.:

- definisce un'organizzazione per il trattamento delle informazioni che assicuri la corretta separazione dei ruoli e delle responsabilità;
- classifica le informazioni per livelli di criticità crescenti e adotta opportune contromisure in ciascuna fase del trattamento;
- sottopone i soggetti terzi che intervengono nel trattamento delle informazioni alla sottoscrizione di patti di riservatezza.

Art. 13 - Regali, omaggi e benefíci

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a Bonzi S.p.A.
In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici, revisori, amministratori di Bonzi S.p.A., sindaci o a loro familiari, Partner Contrattuali che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.
Tale norma, che non ammette deroghe, concerne sia i regali promessi od offerti sia quelli ricevuti.
Si precisa che per regalo si intende qualsiasi tipo di beneficio (partecipazione gratuita ad eventi, promessa di un'offerta di lavoro, ecc.). In ogni caso, Bonzi S.p.A. si astiene da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dai codici etici - se noti - delle aziende o degli enti con cui ha rapporti. Gli omaggi di Bonzi S.p.A. si caratterizzano perché volti a promuovere l'immagine di Bonzi S.p.A.. I regali offerti - salvo quelli di modico valore - devono essere gestiti e autorizzati secondo le procedure aziendali e devono essere adeguatamente documentati.
I collaboratori di Bonzi S.p.A. che ricevono omaggi o benefíci non previsti dalle fattispecie consentite, sono tenuti a darne comunicazione al proprio responsabile diretto che ne valuta l'appropriatezza e se del caso, provvede a far notificare al mittente la politica di Bonzi S.p.A. in materia.

Art. 14 - Comunicazione all'esterno

La comunicazione di Bonzi S.p.A. verso i suoi stakeholder è improntata al rispetto del diritto all'informazione; in nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi.
Ogni attività di comunicazione rispetta le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale, ed è realizzata con chiarezza, trasparenza e tempestività, salvaguardando, tra le altre, i segreti industriali.

Capo II - NORME DI COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DEGLI AZIONISTI

Gli azionisti, anche potenziali, non sono solo una fonte di finanziamento, ma soggetti con opinioni e preferenze morali di vario genere. Per orientarsi nelle decisioni di investimento e nelle delibere societarie necessitano perciò di tutta l'informazione rilevante disponibile.
Bonzi S.p.A. crea le condizioni affinché la partecipazione degli azionisti alle decisioni di loro competenza consapevole, assicura la parità di informazione e, inoltre, tutela l'interesse degli azionisti da iniziative non improntate a princìpi di trasparenza e correttezza.

Art. 15 - Corporate Governance

Bonzi S.p.A. ritiene che debba essere sempre perseguita una condotta societaria nel rispetto formale e sostanziale delle normative di legge, proteggendo la libera determinazione assembleare, mantenendo una condotta trasparente ed affidabile, anche nei confronti dei soci di minoranza e dei creditori, preservando l'integrità del capitale sociale e delle riserve non distribuibili, nonché collaborando con le autorità preposte
Il sistema di governo societario adottato da Bonzi S.p.A., oltre a costituire uno strumento essenziale per

assicurare l'efficace gestione e il valido controllo delle attività in ambito aziendale, è orientato:

- alla creazione di valore per gli azionisti;
- alla qualità del servizio ai clienti;
- al controllo dei rischi d'impresa;
- alla trasparenza nei confronti del mercato;
- al contemperamento degli interessi di tutte le componenti dell'azionariato, con particolare attenzione agli azionisti di minoranza;
- alla consapevolezza della rilevanza sociale dell'attività in cui Bonzi S.p.A. è impegnata e della conseguente necessità di considerare adeguatamente, nel relativo svolgimento, tutti gli interessi coinvolti.

La revisione legale è svolta dal Collegio sindacale, come previsto espressamente nello statuto sociale.

Art. 16 - Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

In materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi Bonzi S.p.A. adotta un apposito sistema volto a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali.
Bonzi S.p.A. riconosce la massima importanza al controllo interno inteso come un processo, svolto dall'Amministratore Unico, dal Collegio Sindacale, finalizzato all'assunzione di decisioni consapevoli per la realizzazione degli obiettivi aziendali, a salvaguardare le risorse, ad assicurare la conformità alle leggi ed ai regolamenti applicabili, a predisporre bilanci e dati economico-finanziari attendibili, veritieri e corretti. Esso concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.
Per questo fine Bonzi S.p.A. ha creato e sviluppato nel tempo un insieme di strumenti, procedure e meccanismi idonei a gestire il funzionamento ed il monitoraggio dell'organizzazione.
L'Amministratore Unico e i componenti degli altri Organi sociali devono sentirsi responsabili dell'aggiornamento e gestione di un efficace sistema di controllo interno. Per questo motivo non devono limitarsi a partecipare al sistema di controllo nell'ambito delle proprie competenze, ma devono impegnarsi a condividerne valori e strumenti con ciascun collaboratore di Bonzi S.p.A.
È politica di Bonzi S.p.A. diffondere a tutti i livelli una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dalla assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo.
Nell'ambito delle loro competenze, i Responsabili di Funzione sono tenuti a essere partecipi del sistema di controllo aziendale e a farne partecipi i loro sottoposti.
Il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza hanno libero accesso ai dati, alla documentazione e alle informazioni utili per lo svolgimento della loro attività istituzionale.

Art. 17 - Valorizzazione dell'investimento azionario

Bonzi S.p.A. si adopera affinché le performance economico-finanziarie siano tali da salvaguardare e accrescere il valore dell'impresa, al fine di remunerare adeguatamente il rischio che gli azionisti assumono con l'investimento dei propri capitali.

Capo III - GESTIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI E RAPPORTI CON GLI ORGANI DI CONTROLLO INTERNO

Art. 18 - Libri contabili e societari

Bonzi S.p.A. ritiene che la trasparenza e la tenuta delle scritture contabili secondo principi di verità, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente siano il presupposto fondamentale per un efficace sistema di controllo.
Per ogni operazione deve essere conservata agli atti adeguata documentazione di supporto, tale da consentire un'agevole registrazione contabile, la ricostruzione dell'operazione stessa e l'individuazione di eventuali responsabilità.
Il Bilancio di esercizio deve rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società in modo veritiero, chiaro e completo. Ognuno è tenuto, quindi, a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità. Ciascuna registrazione contabile deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. È compito di ogni dipendente far sì

che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.
Le operazioni societarie e straordinarie effettuate dalla Società devono essere debitamente motivate, anche al fine di monitorare e prevenire la possibilità che eventuali trasferimenti di fondi possano essere collegati ad attività illecite, quali il sostegno di gruppi o associazioni terroristiche o eversive, da cui la Società si discosta e dissocia fermamente.

Art. 19 - Controlli interni

La Società presta a tutti i livelli la massima collaborazione al Collegio Sindacale fornendo informazioni corrette e veritiere in merito alle attività, beni ed operazioni aziendali, nonché in merito ad ogni ragionevole richiesta da esso ricevuta.
Nell'ambito delle loro funzioni e competenze, i Dipendenti sono tenuti a partecipare alla realizzazione e all'attuazione di un sistema di controllo aziendale efficace a garantire la correttezza dei dati e la legalità di ogni operazione e a renderne partecipi i loro sottoposti.
Tutti i Dipendenti, per quanto di loro competenza, sono tenuti a contribuire al corretto funzionamento del sistema di controlli interni.
I Dipendenti che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti al proprio superiore.

Capo IV - NORME DI COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DI DIPENDENTI E COLLABORATORI

Bonzi S.p.A. crede che il rispetto della personalità e della dignità di ciascun dipendente e collaboratore sia fondamentale per lo sviluppo di un ambiente di lavoro ispirato alla reciproca fiducia e lealtà.

Art. 20 - Politiche di gestione delle risorse umane

1. Selezione del personale

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati con quelli attesi e con le esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato. La Funzione Risorse Umane, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi, o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione.

2. Costituzione del rapporto di lavoro

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro.
Non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate informazioni relative a:

- caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere;
- elementi normativi e retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro applicato;
- norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa.

Tali informazioni sono presentate al collaboratore in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata su un'effettiva comprensione.

3. Gestione del personale

Bonzi S.p.A. evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori.
Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai collaboratori (per esempio, in caso di promozione o trasferimento) e/o su considerazioni di merito (per esempio, assegnazione degli incentivi in base ai risultati raggiunti).
L'accesso a ruoli e incarichi è anch'esso stabilito in considerazione delle competenze e delle capacità; inoltre, compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro, sono favorite quelle flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolano la gestione dello stato di maternità e in generale della cura dei figli.
La valutazione dei collaboratori è effettuata in maniera allargata coinvolgendo i responsabili, la Funzione Risorse Umane e, per quanto possibile, i soggetti che sono entrati in relazione con il valutato.

Nei limiti delle informazioni disponibili e della tutela della privacy, la Funzione Risorse Umane opera per impedire forme di nepotismo.

4. Valorizzazione e formazione delle risorse

I responsabili utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori (per esempio, job rotation, affiancamenti a personale esperto, esperienze finalizzate alla copertura di incarichi di maggiore responsabilità).
In quest'ambito, riveste particolare importanza la comunicazione da parte dei responsabili dei punti di forza e di debolezza del collaboratore, in modo che quest'ultimo possa tendere al miglioramento delle proprie competenze anche attraverso una formazione mirata.
Bonzi S.p.A. mette a disposizione di tutti i collaboratori strumenti informativi e formativi, sia in presenza che a distanza, con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze e conservare il valore professionale del personale.
La formazione è assegnata a gruppi o a singoli collaboratori sulla base di specifiche esigenze di sviluppo professionale.
È prevista una formazione istituzionale erogata in determinati momenti della vita aziendale del collaboratore (per esempio, per i neoassunti) e una formazione ricorrente rivolta al personale operativo.
La storia formativa di ogni collaboratore è presente sul sistema informativo del personale al fine di rilevare il grado di fruizione della formazione e per disegnare successivi percorsi formativi.

5. Gestione del tempo di lavoro dei collaboratori

Ogni responsabile è tenuto a valorizzare il tempo di lavoro dei collaboratori richiedendo prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con i piani di organizzazione del lavoro.
Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del presente Codice Etico.

6. Coinvolgimento dei collaboratori

È assicurato il coinvolgimento dei collaboratori nello svolgimento del lavoro, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi aziendali. Il collaboratore deve partecipare a tali momenti con spirito di collaborazione e indipendenza di giudizio.
L'ascolto dei vari punti di vista, compatibilmente con le esigenze aziendali, consente al responsabile di formulare le decisioni finali; il collaboratore deve, comunque, sempre concorrere all'attuazione delle attività stabilite.

7. Interventi sull'organizzazione del lavoro

Nel caso di riorganizzazione del lavoro, è salvaguardato il valore delle risorse umane prevedendo, ove necessario, azioni di formazione e/o di riqualificazione professionale.
Bonzi S.p.A. si attiene, perciò, ai seguenti criteri:

- gli oneri delle riorganizzazioni del lavoro devono essere distribuiti il più uniformemente possibile tra tutti i collaboratori, coerentemente con l'esercizio efficace ed efficiente dell'attività d'impresa;
- in caso di eventi nuovi o imprevisti, che devono essere comunque esplicitati, il collaboratore può essere assegnato a incarichi diversi rispetto a quelli svolti in precedenza, avendo cura di salvaguardare le sue competenze professionali.

8. Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Bonzi S.p.A. si impegna a diffondere e consolidare una cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori. Inoltre opera per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché l'interesse degli altri stakeholder.
Obiettivo di Bonzi S.p.A. è proteggere le proprie risorse umane, patrimoniali e finanziarie, ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo all'interno delle Società, ma anche con i fornitori, le imprese, i partner e i clienti coinvolti nella propria attività.
A tal fine, una capillare struttura interna, attenta all'evoluzione degli scenari di riferimento e al conseguente

mutamento dei pericoli, realizza interventi di natura tecnica e organizzativa, attraverso:

- il mantenimento di un sistema integrato di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro secondo lo standard UNI ISO 45001;
- una continua analisi del rischio e della criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione delle migliori tecnologie;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione.

A tal fine la Società destina risorse organizzative, strumentali ed economiche con l'obiettivo di garantire la piena osservanza della normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

9. Tutela della privacy

La privacy dei Dipendenti e dei Collaboratori è tutelata adottando standard che specificano le informazioni che l'impresa richiede e le relative modalità di trattamento e conservazione.
È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei collaboratori. Tali standard prevedono inoltre l'inaccessibilità dei dati personali a terzi, se non per giustificati ed esclusivi motivi di lavoro e stabiliscono le regole per il controllo, da parte di ciascun collaboratore, delle norme a protezione della privacy.

10. Equità dell'autorità

Nella sottoscrizione e gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche con i Dipendenti e i Collaboratori, Bonzi S.p.A. si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza evitandone ogni abuso.
In particolare, Bonzi S.p.A. garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia del collaboratore, e che le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardino il valore dei Dipendenti e Collaboratori.

11. Integrità e tutela della persona

Bonzi S.p.A. si impegna a tutelare l'integrità morale dei collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per questo motivo salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica, e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze (per esempio, nel caso di ingiurie, minacce, isolamento o eccessiva invadenza, limitazioni professionali).
Non sono ammesse molestie sessuali e devono essere evitati comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità della persona (per esempio, l'esposizione di immagini con espliciti riferimenti sessuali, allusioni insistenti e continuate).
Il collaboratore di Bonzi S.p.A. che ritiene di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose ecc., può segnalare l'accaduto all'Azienda che valuterà l'effettiva violazione del Codice Etico. Le disparità non sono tuttavia considerate discriminazione se giustificate o giustificabili sulla base di criteri oggettivi.
La Funzione Risorse Umane predispone analisi statistiche periodiche in base alle quali sia possibile accertare l'esistenza o meno di discriminazioni verso particolari gruppi; tali rilevazioni costituiscono un flusso informativo a disposizione dei vertici aziendali e delle funzioni interessate.

12. Comunicazione interna

La Società riconosce l'importanza della Comunicazione Interna aziendale, quale strumento di condivisione delle informazioni istituzionali e veicolo motivazionale nei confronti dei Dipendenti e Collaboratori.

13. Spese documentate

Le spese documentate sostenute da ciascun Dipendente e Collaboratore per trasporto, vitto e alloggio sono rimborsate dalla Società esclusivamente e rigorosamente nei limiti, nei tempi e nei modi previsti dalle procedure interne.

Art. 21 - Doveri dei Dipendenti e Collaboratori

1. Integrità

I Dipendenti ed i Collaboratori sono tenuti a svolgere al meglio i propri compiti, rispettando rigorosamente gli impegni presi e le responsabilità assunte, evitando di porsi in situazioni che possono dr luogo o anche solo prefigurare un vantaggio personale, a scapito degli interessi della Società e dei suoi azionisti, o comunque ne danneggino l'immagine e la reputazione.
Nelle relazioni, nelle valutazioni e nelle scelte, ciascun Dipendente e Collaboratore deve operare con obiettività, non consentendo di far prevalere rapporti di tipo personale su criteri di professionalità.
È fatto divieto, inoltre, per ogni Dipendente e Collaboratore di svolgere attività contrarie agli interessi della Società o incompatibili con i doveri d'ufficio.

2. Rispetto delle norme e delle procedure

A ogni dipendente viene chiesta la conoscenza delle norme contenute nel Codice Etico e delle procedure di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione e a contribuire attivamente alla loro attuazione, segnalando eventuali carenze.
I dipendenti di Bonzi S.p.A. hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari a tali norme e procedure;
- rivolgersi ai propri superiori, in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- collaborare con l'Organismo di Vigilanza nelle indagini interne relative alle violazioni ed ai comportamenti non in linea con il presente Codice etico e a tutte le altre violazioni di cui al D. Lgs 24/2023.

Se dopo la segnalazione della notizia di una possibile violazione il dipendente ritenesse che la questione non sia stata adeguatamente affrontata o di aver subito ritorsioni, potrà rivolgersi all'Organismo di Vigilanza.
Il dipendente non potrà condurre indagini personali o riportare le notizie ad altri se non ai propri superiori, o all'Organismo di Vigilanza.
Ogni Responsabile di Funzione aziendale ha l'obbligo di:

- rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i propri colleghi e "sottoposti";
- indirizzare i "sottoposti" all'osservanza del Codice Etico e sollecitare gli stessi a sollevare problemi e questioni in merito alle norme e alle procedure;
- operare affinché i "sottoposti" comprendano che il rispetto delle norme del Codice Etico costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro;
- selezionare accuratamente, per quanto di propria competenza, dipendenti e collaboratori esterni per impedire che vengano affidati incarichi a persone che non diano pieno affidamento sul proprio impegno a osservare le norme del Codice Etico;
- riferire tempestivamente al proprio superiore su proprie rilevazioni nonché su notizie fornite da dipendenti circa possibili casi di violazione delle norme;
- adottare misure correttive immediate quando richiesto dalla situazione;
- impedire qualunque tipo di ritorsione.

3. Gestione delle informazioni

Il collaboratore deve conoscere e attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.
È tenuto a elaborare i propri documenti utilizzando un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo, consentendo le eventuali verifiche da parte di colleghi, responsabili o soggetti esterni autorizzati a farne richiesta.

4. Conflitto di interessi

Tutti i collaboratori di Bonzi S.p.A. sono tenuti a evitare le situazioni in cui si possono manifestare conflitti di interessi e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui sono venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.
A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono determinare conflitto di interessi le seguenti situazioni:

- svolgere una Funzione di Vertice (Amministratore Unico, Responsabile di Funzione) e avere interessi economici con fornitori, clienti, o concorrenti anche attraverso i familiari;
- curare i rapporti con i fornitori e svolgere attività lavorativa, anche da parte di un familiare, presso fornitori;
- accettare denaro o favori da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con Bonzi S.p.A..

Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi il collaboratore è tenuto a darne comunicazione al proprio responsabile, il quale, secondo le modalità previste, informa l'OdV di Bonzi S.p.A., che ne valuta caso per caso l'effettiva presenza. Il collaboratore è tenuto, inoltre, a dare informazioni circa le attività svolte al di fuori del tempo di lavoro, nel caso in cui queste possano apparire in conflitto di interessi con Bonzi S.p.A.

5. Utilizzo dei beni aziendali

Tutti i collaboratori devono sentirsi custodi responsabili dei beni aziendali, sia materiali che immateriali, e del loro corretto utilizzo. Nessun collaboratore può fare un uso improprio dei beni e delle risorse della Società o permettere ad altri di farlo.
Ogni collaboratore è tenuto a operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego.
In particolare, ogni collaboratore deve:

- utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni a lui affidati;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'Azienda.

Ogni collaboratore è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate e ha il dovere di informare tempestivamente il proprio responsabile di eventuali minacce o eventi dannosi per Bonzi S.p.A.
Bonzi S.p.A. si riserva il diritto di impedire utilizzi distorti dei propri beni e infrastrutture attraverso l'impiego di sistemi contabili, di reporting, di controllo finanziario e di analisi e prevenzione dei rischi, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti (normativa sulla privacy, statuto dei lavoratori ecc.).
Per quanto riguarda l'uso dei sistemi informatici e dei dati ivi contenuti, che rappresentano una componente fondamentale del patrimonio della Società, ogni collaboratore è tenuto a:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche e dalle procedure di sicurezza informatica aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- usare i sistemi informatici aziendali per soli fini di lavoro;
- rispettare scrupolosamente le norme di legge ed i regolamenti aziendali relativi alle modalità di utilizzo, agli strumenti e ai presidi per la protezione delle apparecchiature informatiche, dei software, dei codici di accesso e dei dati anche di soggetti terzi al fine di impedire utilizzi indebiti, danneggiamenti e manomissioni.
- non installare e non usare sui sistemi e attrezzature informatici aziendali software non autorizzati dalla Società;
- non inviare messaggi di posta elettronica minatori e ingiuriosi, non ricorrere a linguaggio di basso livello, non esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- non navigare su siti internet con contenuti indecorosi e offensivi.

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela dell'ambiente

I Dipendenti e gli altri Destinatari interessati della Società, ciascuno per le proprie competenze e responsabilità, sono tenuti ad assicurare il pieno rispetto delle norme di legge, dei principi del presente Codice Etico e delle procedure aziendali ed ogni altra disposizione interna prevista per garantire la tutela della salute, sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro e la tutela dell'ambiente.

7. Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti

Bonzi S.p.A. richiede che ciascun collaboratore contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri. Non è pertanto consentito nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro:

- prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;
- consumare le suddette sostanze o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

La Società si impegna a favorire le azioni sociali previste in materia dalla legislazione vigente.

8. Molestie sul luogo di lavoro

Bonzi S.p.A. esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a molestie, intendendo come tali:

- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- la ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- l'ostacolo a prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale.

La Società previene, per quanto possibile, e comunque persegue il mobbing e le molestie personali di ogni tipo e quindi anche sessuali.

Capo V - NORME DI COMPORTAMENTO NELLE RELAZIONI CON I PARTNER CONTRATTUALI

La Società sviluppa con i propri Partner Contrattuali rapporti improntati a correttezza e trasparenza, impegnandosi a trattare con essi a condizioni di parità e rispetto reciproco.

Art. 22 - Rapporti contrattuali con i clienti

I rapporti contrattuali e le comunicazioni con i clienti sono improntati a principi di correttezza, onestà, professionalità, trasparenza e, comunque, informati alla massima collaborazione.

Bonzi S.p.A., nell'ambito della gestione dei rapporti con i clienti e nel rispetto delle procedure interne si impegna a favorirne la soddisfazione nel rispetto degli impegni assunti.

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e nella gestione di quelle già in essere, è necessario, tenuto conto delle informazioni disponibili, evitare di intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite, in particolare connesse al riciclaggio, al terrorismo e alla criminalità organizzata e, comunque, con persone prive dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale.

È fatto divieto ai Dipendenti e Collaboratori corrispondere ai Clienti o potenziali clienti, doni, benefici o vantaggi, diretti o indiretti, di qualunque genere o tipo, ove di valore non modico. In caso di dubbio in ordine a tale requisito è necessario il preventivo assenso scritto del proprio responsabile diretto.

La Società si impegna a conoscere e comprendere le esigenze della clientela e a raggiungere e mantenere elevati standard di qualità dei servizi offerti, allineandosi in ogni caso ai target di qualità richiesti dai clienti e alle normative di settore in vigore.

I Dipendenti applicano la massima professionalità e garantiscono un'elevata attenzione alle richieste dei clienti, nella prospettiva di rapporti commerciali continui e duraturi.

Art. 23 - Rapporti contrattuali con i fornitori

La Società procede alla scelta dei contraenti senza porre in essere pratiche discriminatorie, utilizzando esclusivamente criteri correlati alla competitività dei servizi/prodotti offerti e alla loro qualità.

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi Partner e nella gestione di quelle già in essere, è necessario, tenuto conto delle informazioni disponibili, evitare di intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite, in particolare connesse al riciclaggio, al terrorismo e alla criminalità organizzata e, comunque, con persone prive dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale.

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per Bonzi S.p.A. e alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore. Sono inoltre fondati su comportamenti precontrattuali e contrattuali orientati a un'indispensabile e reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

In particolare, i collaboratori di Bonzi S.p.A. addetti a tali processi sono tenuti a:

- osservare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori;
- non precludere ad alcuna azienda fornitrice in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- assicurare a ogni selezione una concorrenza sufficiente con un numero adeguato di imprese;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze dei clienti di Bonzi S.p.A. in termini di qualità, costo e tempi di consegna in misura almeno pari alle loro aspettative;
- utilizzare nella misura maggiore possibile, nel rispetto delle leggi vigenti, prodotti e servizi a condizioni competitive;

- osservare le condizioni contrattualmente previste;
- mantenere un dialogo franco e aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali.

Per alcune categorie merceologiche, Bonzi S.p.A. dispone di un elenco di fornitori i cui criteri di qualificazione non costituiscono barriera di accesso. Per Bonzi S.p.A. sono requisiti di riferimento:

- la disponibilità opportunamente documentata di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità e risorse progettuali, know-how, ecc.;
- l'esistenza ed effettiva attuazione, nei casi in cui le specifiche Bonzi S.p.A. lo prevedano, di sistemi di gestione aziendali adeguati (ISO 9001, ISO 18001, ISO 45001, SA8000);

In ogni caso, nell'ipotesi che il fornitore, nello svolgimento della propria attività per Bonzi S.p.A., adotti comportamenti non in linea con i principi generali del presente Codice Etico, Bonzi S.p.A. è legittimata a prendere opportuni provvedimenti fino a precludere eventuali altre occasioni di collaborazione.

La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza, evitando ove possibile forme di dipendenza. Così, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- non è ritenuto corretto indurre un fornitore a stipulare un contratto a lui sfavorevole lasciandogli intendere un successivo contratto più vantaggioso;
- particolare attenzione dovrà essere dedicata alla stipula e gestione di contratti il cui importo stimato sia particolarmente rilevante rispetto al volume di affari del fornitore.

Per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto sono predisposte:

- la separazione dei ruoli tra l'unità richiedente la fornitura e l'unità stipulante il contratto;
- un'adeguata ricostruibilità delle scelte adottate;
- la conservazione delle informazioni nonché dei documenti contrattuali per i periodi stabiliti dalle normative vigenti e richiamati nelle procedure interne di acquisto.

È fatto divieto ai Dipendenti e Collaboratori di accettare dai Fornitori o aspiranti tali, doni, benefici o vantaggi, diretti o indiretti, di qualunque genere o tipo, ove di valore non modico. In caso di dubbio in ordine a tale requisito è necessario il preventivo assenso scritto del proprio responsabile diretto.

Art. 24 - Tutela degli aspetti etici lungo la supply chain

Al fine di promuovere prassi socialmente responsabili lungo tutta la supply chain (fornitori/subappaltatori, sub-fornitori e agenzie per l'impiego private) ed in accordo con la propria politica di Responsabilità Sociale, l'Azienda fa leva sulle sue attività di controllo e sulle capacità di influenza su tutta la supply chain al fine di favorire prassi socialmente responsabili richiedendo una dichiarazione di conformità a standard sociali minimi.

Le violazioni dei principi generali del Codice Etico comportano meccanismi sanzionatori, tesi anche a evitare reati che possano comportare responsabilità amministrativa a carico di Bonzi S.p.A. A tal fine, nei singoli contratti sono predisposte apposite clausole.

Capo VI - NORME DI COMPORTAMENTO NELLE RELAZIONI CON LE IMPRESE CONCORRENTI

Art. 25 - Rapporti con le imprese concorrenti

I rapporti con le imprese concorrenti devono essere improntati alla correttezza ed alla legalità, in applicazione dei principi del presente Codice Etico, nonché dei principi stabiliti in materia di industria e commercio dalle leggi nazionali, comunitarie ed internazionali.

Pertanto, è fatto divieto di:

- usare nomi o segni distintivi idonei a produrre confusione con nomi o segni distintivi legittimamente usati da altri o compiere con qualsiasi altro mezzo atti idonei a creare confusione con i prodotti e/o con l'attività di un concorrente;
- diffondere notizie e apprezzamenti sui prodotti/servizi e sull'attività di un concorrente idonei a determinarne il discredito, appropriarsi di pregi dell'impresa di un concorrente;
- valersi direttamente o indirettamente di ogni altro mezzo non conforme ai principi della correttezza professionale e idoneo a danneggiare l'altrui azienda.

Capo VII - NORME DI COMPORTAMENTO NELLE RELAZIONI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, LE AUTORITÀ DI VIGILANZA E ALTRI SOGGETTI PUBBLICI

Art. 26 - Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, le Autorità di Vigilanza e altri soggetti pubblici

I rapporti istituzionali di Bonzi S.p.A. con le Autorità di Vigilanza, le Istituzioni e gli Enti Pubblici in genere sono riservati esclusivamente a soggetti aziendali espressamente delegati dall'Amministratore Unico e sono improntati a principi di correttezza e trasparenza, nel rispetto dei reciproci ruoli escludendo ogni comportamento e/o atteggiamento volto ad influenzarne impropriamente e/o indebitamente l'operato o che possa anche solo apparire tale.

In particolare è fatto divieto a tutti i collaboratori di Bonzi S.p.A. di ricevere e/o offrire e/o promettere a funzionari e/o impiegati pubblici o comunque ad incaricati di pubbliche funzioni o a loro parenti, doni, benefici, utilità di qualsiasi genere, sia dirette che indirette.

Quando è in corso un qualsiasi rapporto con la Pubblica Amministrazione o con le Pubbliche Istituzioni, i collaboratori di Bonzi S.p.A. non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'Istituzione interessata, né quella dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione o di Pubbliche Istituzioni.

Bonzi S.p.A. si impegna si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle prescrizioni e alle richieste (anche a scopi ispettivi) delle Autorità di Vigilanza e a tal fine, anche per assicurare la massima collaborazione e trasparenza, ha adottato apposite direttive aziendali. I collaboratori di Bonzi S.p.A., in occasione di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità di Vigilanza, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione nei confronti degli organismi ispettivi e di controllo.

È fatto divieto ai collaboratori di Bonzi S.p.A. di ostacolare consapevolmente le funzioni di controllo e ispezione delle Autorità di vigilanza, anche omettendo le comunicazioni dovute a tali Autorità.

Capo VIII - CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON LA COLLETTIVITÀ

Art. 27 - Politica ambientale

La Politica ambientale di Bonzi S.p.A. trova supporto anche nella consapevolezza che l'ambiente può rappresentare un vantaggio competitivo in un mercato sempre più allargato ed esigente nel campo della qualità e dei comportamenti.

La strategia di Bonzi è improntata a un'ottica di investimenti e attività che rispondono ai princìpi dello sviluppo sostenibile; in particolare:

- destinare una quota degli investimenti al miglioramento delle performance ambientali della Società;
- promuovere azioni e comportamenti che considerano strategica la variabile ambiente.

Bonzi S.p.A. persegue obiettivi ambientali coerenti con uno sviluppo industriale sostenibile, individua indicatori ambientali e garantisce il monitoraggio e il controllo dell'andamento delle azioni aziendali in termini di impatto ambientale. Bonzi S.p.A. segue l'evoluzione della legislazione ambientale nazionale e dell'Unione Europea e predispone indirizzi applicativi.

Bonzi S.p.A. promuove i seguenti strumenti di politica ambientale:

- sistema di Gestione Ambientale, certificato secondo lo standard internazionale ISO 14001 che punta al miglioramento continuo delle prestazioni e dell'organizzazione ambientale;
- un sistema periodico di acquisizione (reporting) dei dati ambientali, che assicura il controllo delle prestazioni delle varie attività aziendali;
- attività di sensibilizzazione e di formazione ambientale per i collaboratori, che mirano alla divulgazione interna delle iniziative e ad accrescere le competenze e le professionalità dei dipendenti.

Art. 28 - Rapporti con i mass media, associazioni di categoria ed altri enti assimilabili

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera e trasparente. I rapporti con i mass media, le associazioni di categoria e gli altri enti ad essi assimilabili sono riservati esclusivamente alle funzioni e ai collaboratori a ciò delegati e sono concordati preventivamente con l'Amministratore Unico. I collaboratori di Bonzi S.p.A. non possono fornire informazioni all'esterno senza l'autorizzazione dell'Amministratore Delegato.

In nessun modo o forma i collaboratori di Bonzi S.p.A. possono offrire pagamenti, regali, altri vantaggi o che possono essere interpretati come tali, finalizzati ad influenzare l'attività dei suddetti organismi.
La promozione pubblicitaria istituzionale di Bonzi S.p.A. rispetta i valori etici fondamentali della Società civile in cui viene diffusa, mantiene sempre contenuti di veridicità e ripudia l'utilizzo di messaggi volgari o offensivi.
La Società cura la redazione di pubblicazioni di interesse generale ed il mantenimento di siti web istituzionali che risultino completi, efficaci ed in linea con le aspettative del mercato.

Art. 29 - Rapporti con partiti politici, organizzazioni sindacali e associazioni

Bonzi S.p.A. non finanzia partiti politici, loro rappresentanti o candidati, né effettua sponsorizzazioni di congressi o feste che abbiano un fine esclusivo di propaganda politica.
Si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta a esponenti politici (per esempio, tramite concessione di proprie strutture, accettazione di segnalazioni per le assunzioni, contratti di consulenza).
Bonzi S.p.A. non eroga contributi a organizzazioni con le quali può ravvisarsi un conflitto di interessi (per esempio, a sindacati, associazioni ambientaliste o di tutela dei consumatori); per Bonzi S.p.A. è tuttavia possibile cooperare, anche finanziariamente, con tali organizzazioni per specifici progetti in base ai seguenti criteri:

- finalità riconducibile alla missione di Bonzi S.p.A.;
- destinazione chiara e documentabile delle risorse.

Art. 30 - Contributi e sponsorizzazioni

Bonzi S.p.A. supporta, attraverso attività di sponsorizzazione o stipulando specifiche convenzioni, iniziative che possano riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, della divulgazione scientifica e tecnologica, con eventi che offrano garanzia di qualità, che abbiano respiro nazionale o rispondano a specifiche esigenze territoriali e che testimoniano l'impegno dell'impresa ad attivarsi liberalmente alla soddisfazione dei fabbisogni della società civile in cui opera
In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, S.p.A. presta particolare attenzione a ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale (per esempio, rapporti di parentela con i soggetti interessati o legami con organismi che possano, per i compiti che svolgono, favorire in qualche modo l'attività di Bonzi S.p.A.).
L'Amministratore Unico, definisce le singole iniziative cui partecipare in coerenza e nel rispetto del presente Codice Etico e le attua con criteri di assoluta trasparenza.

Sezione III – DISPOSIZIONI ATTUATIVE E FINALI

Art. 31 - Conoscenza delle prescrizioni del codice etico

Il Codice Etico è portato a conoscenza degli stakeholders interni ed esterni mediante apposite attività di comunicazione (per esempio, la consegna a tutti i collaboratori di copia del Codice Etico, apposite comunicazioni interne a tutti i collaboratori, inserimento in una nota informativa dell'adozione del Codice Etico in tutti i contratti, etc.).
Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del contenuto del Codice Etico a tutti i collaboratori la Funzione Risorse Umane predispone e realizza un piano di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche. le iniziative di formazione sono differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei collaboratori. Per i neoassunti è prevista una apposita sessione formativa che illustra i contenuti del Codice Etico di cui è richiesta l'osservanza.
Accettazione formale delle previsioni del presente Codice Etico potrà essere richiesta dalle Funzioni aziendali competenti, ai collaboratori e a tutti gli altri destinatari.
Il Codice Etico viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'azienda.

Art. 32 – Segnalazioni interne (Whistleblowing)

Bonzi S.p.A., coerentemente con le indicazioni del D. Lgs. 231/01, ha istituito al proprio interno un Organismo di Vigilanza (OdV) dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, che vigila sull'osservanza dei principi etici e delle indicazioni di comportamento del presente Codice Etico (e del Modello Organizzativo di cui il Codice Etico fa parte) e che ne cura l'aggiornamento. Tra i compiti attribuiti dell'OdV vi è anche quello di gestire il canale di segnalazione interna svolgendo le seguenti attività:

a) rilasciare alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;
b) mantenere le interlocuzioni con la persona segnalante e richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni;
c) dare diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
d) fornire riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento;
e) mettere a disposizione informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne, nonché sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazione esterne.

Ogni violazione o sospetto di violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico dovrà essere segnalata prontamente da parte dei destinatari all'Organismo di Vigilanza di Bonzi S.p.A. tramite la piattaforma informatica per le segnalazioni di whistleblowing attivata dalla Società e con le modalità indicate nel "Regolamento interno per la gestione delle segnalazioni di presunte condotte illecite e sulla protezione delle persone segnalanti in attuazione del D. Lgs 24/2023", approvato dall'Amministratore Unico, che contiene informazioni chiare sul canale di segnalazione interna, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni. Il Regolamento è esposto nei luoghi di lavoro ed è reso accessibile alle persone che pur non frequentando i luoghi di lavoro intrattengono un rapporto giuridico in una delle forme di cui all'articolo 3, commi 3 o 4 del D. Lgs 24/2023 mediante pubblicazione anche in una sezione dedicata del sito web aziendale:

La piattaforma di whistleblowing è accessibile da qualsiasi browser (anche accedendo da dispositivi mobili) al sito web **https://bonzispa.segnalazioni.net** . L'accesso alla piattaforma per il Whistleblowing è facilitato attraverso l'apposito link, postato nelle pagine "M.O.G. 231" e "WHISTLEBLOWING" del sito internet della Società, ed offre le più ampie garanzie di riservatezza per il segnalante.

La Società ed l'Organismo di Vigilanza agiscono in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione o comportamenti discriminatori, diretti o indiretti, per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alle segnalazioni effettuate.

Art. 33 - Sanzioni applicate in caso di violazione del Codice Etico

L'osservanza delle disposizioni contenute nel Codice Etico costituisce parte essenziale delle obbligazioni contrattuali facenti capo ai Dipendenti di Bonzi S.p.A., ai suoi Collaboratori, ovvero a tutti i soggetti che comunque cooperano al perseguimento dei fini della Società ai sensi e per gli effetti degli articoli 2104

(Diligenza del prestatore di lavoro) e seguenti e 1453 (risolubilità del contratto per inadempimento) del Codice Civile.
Per quanto riguarda i Dipendenti, ogni violazione del Codice Etico costituirà infrazione disciplinare e comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Sistema Disciplinare di cui al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo implementato dalla Società ex D. Lgs 231/01, in linea con le previsioni di cui all'art. 7 della legge n. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori), all'Art. 2106 (Sanzioni disciplinari) del Codice Civile e agli Artt. 6 (Soggetti in posizione apicale e modelli di organizzazione dell'ente) e 7 (Soggetti sottoposti all'altrui direzione e modelli di organizzazione dell'ente) del D. Lgs 231/01, potendo comportare anche il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.
Per quanto riguarda i Collaboratori e i Partner Contrattuali, ogni violazione è fonte di responsabilità contrattuale, e come tale potrà essere sanzionata alla luce di specifiche clausole inserite nei contratti, anche con la risoluzione del rapporto, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni derivati.
Per quanto riguarda l'Amministratore Unico e i membri del Collegio Sindacale, ogni loro violazione potrà essere sanzionata, con misure proporzionali alla violazione, ai sensi del Sistema disciplinare di cui al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo.
I necessari provvedimenti sono irrogati sulla base del Sistema Disciplinare (Allegato 6 del Modello organizzativo di Bonzi S.p.A. - Parte Generale) con coerenza ed imparzialità e di ciò è informato tempestivamente l'Organismo di Vigilanza.

Castenedolo, lì 06.12.2023

L'Amministratore Unico
Andrea Beschi